



*FONDAZIONE CASA di RIPOSO S. GIUSEPPE ONLUS*

*Largo della Vittoria, 20  
26031 Isola Dovarese (CR)*



**2023**

**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS**



FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS

# BILANCIO SOCIALE

2023



*“I giovani belli sono incidenti di natura, ma gli anziani belli sono opere d’arte”. (Eleanor Anne Roosevelt)*

## Presentazione e saluti istituzionali



*Eccoci puntuali, come ogni anno, con il Bilancio Sociale della Fondazione S. Giuseppe: una fotografia dell'esistente, un rapporto sociale sull'attività svolta nel 2023 che serve anche come base per pianificare attività e interventi nell'anno successivo.*

*Il 2024 è un anno impegnativo e difficile. La struttura e tutti i suoi spazi vitali sono occupati da gru e attrezzature varie, impegnate a cambiare radicalmente il volto della Casa di riposo, usufruendo delle provvidenze finanziarie previste dal "bonus 110%".*

*L'obiettivo è rendere la struttura, e quindi l'assistenza socio assistenziale e sanitaria agli ospiti più razionale ed efficiente: siamo certi che sarà così!*

*Gli interventi che verranno eseguiti per l'efficientamento energetico e il miglioramento antisismico consentiranno risparmi di gestione e restituiranno alla Comunità di Isola Dovarese una struttura completamente rinnovata, più bella ed efficiente.*

**Il Presidente**  
*Walter Montini*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'W. Montini', written in a cursive style.



## IDENTITA'

Dati anagrafici della Fondazione	
Denominazione	<b>FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS</b>
Codice Fiscale	<b>80002410191</b>
Partita IVA	<b>00825790199</b>
Forma giuridica	<b>FONDAZIONE ONLUS – Ente di diritto privato</b>
Numero Rea	<b>CR 190831</b>
Settore di attività prevalente (ATECO)	<b>871000</b>
Sede	<b>26031 Isola Dovarese (CR) – Largo della Vittoria n.20</b>
Rete associativa	<b>ARSAC, UNEBA</b>
Area territoriale di operatività	<b>Isola Dovarese, Unione dei Comuni di Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Torre dè Picenardi “Terre di Pievi e Castelli” – Territori limitrofi dell’area mantovana e bassa Bresciana</b>

## Sommario

1. PREMESSA.....	pag. 5
2. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	pag.7
3. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	pag.8
A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	pag.8
A.2 INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE.....	pag.9
A.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	pag. 16
A.4 LE PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE	....pag. 27
A.5 OBIETTIVI E ATTIVITA’.....	pag. 30
A.6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	pag. 47
A.7 MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO .....	pag. 50

### 1. PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.1171. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders (portatori di interesse) della Fondazione , ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell’Ente e sulla qualità dell’attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle “linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli interlocutori uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall’Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. In particolare il bilancio sociale si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse, interlocutori) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell’Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all’organizzazione,

- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli interlocutori
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Fondazione e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e rendere conto del grado di adempimento degli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,

La Fondazione quindi, come ogni istituzione è responsabile degli effetti-economici, sociali e ambientali che la propria azione produce nei confronti dei suoi interlocutori e della comunità.

Tale responsabilità richiede di dare conto della propria azione ai diversi referenti, costruendo con essi un rapporto fiduciario e di dialogo permanente.

Il bilancio sociale della Fondazione Casa di Riposo S. Giuseppe é per sua natura votato a tale finalità e si declina in un documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholders – portatori di interesse - al fine di fornire loro tutte le informazioni sull'attività, sulla performance e sugli obiettivi dell'Ente rispetto ai propri fini statutari ed istituzionali.

Con il presente documento si vuole fornire inoltre uno strumento di lettura e verifica del grado di attenzione e considerazione che la Fondazione riserva alla propria gestione rispetto alle esigenze ed aspettative dei portatori di interesse, attraverso la narrazione dell'impiego e utilizzo delle risorse umane, economiche, finanziarie, strumentali per il raggiungimento degli obiettivi.

Il documento è rivolto sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione con la doppia finalità di rivolgersi da un lato agli stakeholders interni per dare lo strumento di rilevazione e monitoraggio dell'attività svolta e del valore aggiunto generato, della visione strategica aziendale e dell'impatto che le proprie attività ed azioni hanno sulla salute e sulla qualità di vita degli ospiti e utenti e dei loro famigliari, e dall'altro lato di rivolgersi a tutti i portatori di interesse esterni per dare conto delle scelte, delle attività, dei risultati ottenuti, dell'impiego delle risorse e dell'impatto sul territorio e sull'ambiente sociale dell'operato della Fondazione



## 2. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del bilancio sociale fa espresso riferimento ai principi enunciati dalle linee guida ministeriali ed in particolare:

- **Rilevanza** : le informazioni devono essere rilevanti per la situazione e per l'andamento gestionale dell'ente e per l'impatto economico, ambientale e sociale dell'attività svolta.
- **Completezza** : il documento identifica tutti i principali portatori di interesse (stakeholders) che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, inserendo tutte le informazioni utili per consentire la valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali della fondazione
- **Trasparenza** : chiarezza del procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni
- **Neutralità** : Le informazioni sono rappresentate in modo imparziale, indipendente da interessi di parte e complete. Riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione.
- **Competenza di periodo**: le attività ed i risultati sociali rendicontati sono quelli che si sono svolti e manifestati nell'anno di riferimento.
- **Comparabilità** : i dati e le informazioni rese devono essere comparabili sia temporalmente con altri periodi che spazialmente anche in riferimento ad altre attività simili presenti sul territorio.
- **Chiarezza** : Le informazioni sono espone in modo chiaro e comprensibile , accessibili anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- **Veridicità e verificabilità** : i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate



- **Attendibilità** . i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; i dati negativi ed i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono prematuramente documentati come certi
- **Autonomia delle terze parti** : le terze parti che siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, devono garantire piena e completa autonomia e indipendenza  
Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 “Principi di redazione del bilancio sociale”:
- **identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);  
**inclusione**: implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;  
**coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;  
**periodicità e ricorrenza**: il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;  
**omogeneità**: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

### 3. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

#### A.1 – METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

##### Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:



- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

### **Cambiamenti significativi di perimetro**

Nell’esercizio 2023 preso in considerazione non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

## **A.2 INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE**



### **LA STORIA**

La preesistente I.P.A.B. Casa di Riposo “San Giuseppe” di Isola Dovarese (CR) ebbe origine, con il nome di “Ricovero San Giuseppe” per volontà della Congregazione di Carità di Isola Dovarese alla quale si unirono alcuni cittadini del luogo, il 13 luglio 1919, per appagare un desiderio ed un’aspirazione da tempo vagheggiati dalla popolazione di questo paese.

Lo Statuto Organico venne approvato dalla Congregazione di Carità di Isola Dovarese in seduta del 22.01.1920 . Lo Statuto Organico venne poi nuovamente approvato dall'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) di Isola Dovarese, che sostituì l'originaria Congregazione di Carità, in forza della Legge 3 giugno 1937 n. 847, il 19 giugno 1942. Scopo del "Ricovero di San Giuseppe" era, originariamente, l'accoglimento nel Ricovero di persone di ambo i sessi inabili al lavoro per malattia incurabile o per età avanzata, prive di assistenza familiare, per ricevere mantenimento e cure.

La sede del "Ricovero di San Giuseppe" fu stabilita nell'edificio in Largo della Vittoria, allora di proprietà dell'Ente O.P. Oratorio San Giuseppe, amministrato dalla stessa Congregazione di Carità e poi dall'E.C.A., che costituiva il primo nucleo storico di carità e beneficenza in Isola Dovarese, nato per volontà del Parroco Don Giovanni Maria Santi che donò, con testamento del 21 novembre 1671, tutti i suoi beni e le relative rendite a tale scopo.

Con l'evolversi della normativa nazionale e regionale in materia di assistenza e di beneficenza, il "Ricovero di San Giuseppe" divenne una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e mutò il proprio nome in Casa di Riposo "San Giuseppe".

Il mutare delle esigenze socio assistenziali sul territorio, ha fatto sì che i fini istituzionali degli Enti Amministrati O.P. "Oratorio San Giuseppe" e O.P. "Asilo Infantile" divenissero del tutto inesistenti e superflui. Pertanto, nell'anno 2000 è avvenuta l'estinzione degli Enti Amministrati con conseguente passaggio di tutto il patrimonio alla Casa di Riposo San Giuseppe, unico Ente che mantiene i propri fini statutari ed istituzionali di assistenza agli anziani in regime residenziale.

A seguito della emanazione della Legge Regionale 13 febbraio 2003 n.1 "Riordino della Disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia" la Casa di Riposo San Giuseppe è stata trasformata in A.S.P. (Azienda di Servizi alla Persona) a decorrere dalla data 02.02.2004, approvandone contestualmente il nuovo statuto e mantenendo la personalità di diritto pubblico

Infine, la A.S.P. Casa di Riposo San Giuseppe è stata trasformata in FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE ONLUS, dotandosi di nuovo statuto, a decorrere dal 29 dicembre 2016, riconosciuta da Regione Lombardia con nulla osta emesso con D.G.R. X/6086 del 29.12.2016.

La Fondazione ha assunto quindi personalità giuridica di diritto privato e autonomia statutaria e finanziaria e provvede con tutto il suo patrimonio alla soddisfazione dei propri scopi; è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri; è accreditata dalla Regione Lombardia ed è regolata da tutte le norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di assistenza agli anziani, oltre che dalla normativa civilistica applicabile alle Fondazioni.



## Valori e finalità perseguiti

La Fondazione Casa di Riposo S. Giuseppe gestisce servizi di assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria rivolti a persone anziane fragili con diversi gradi di disabilità. L'assistenza è garantita sia in regime residenziale (R.S.A. – Mini alloggi assistiti) sia in regime semiresidenziale (C.D.I.) La Fondazione gestisce inoltre il punto prelievi per analisi biomediche per conto ed in convenzione con la Casa di Cura S.Camillo di Cremona. Le prestazioni sono assistite dal Servizio Sanitario Regionale. E' attivo inoltre il servizio ambulatoriale di fisioterapia e fisiokinesiterapia rivolto ad utenti esterni in regime privatistico.

Per lo svolgimento della propria attività e per l'erogazione dei servizi la Fondazione si ispira ai seguenti principi e valori:

- **Centralità della persona.**

La persona anziana e fragile, è un unicum delicato e prezioso che porta la propria storia, i propri desideri, le proprie fragilità e, come tale deve essere posta al centro di qualsiasi azione, intervento, approccio.

- **Presa in carico globale**

Prendersi cura della persona nella sua completezza garantendo benessere psico fisico, inclusione sociale, attenzione e risposte adeguate a tutti le esigenze di salute e di qualità della vita espresse dall'individuo.

- **Qualità del servizio**

Privilegiare la qualità fornita e percepita dei servizi erogati, non solo nell'ambito degli standard prescritti, ma tendendo sempre al miglioramento ed all'adattamento alle nuove e mutate esigenze dell'utenza per raggiungere il miglior grado possibile di qualità di vita degli utenti.

- **Professionalità**

Curare, incentivare, valorizzare la professionalità e le competenze del personale attraverso la formazione, l'aggiornamento, la crescita professionale, privilegiando la formazione professionale che riguardi l'umanizzazione delle cure.

## **Attività Statutarie**

La Fondazione Casa di Riposo S.Giuseppe ONLUS , nell'ambito delle proprie finalità statutarie, svolge attività socio sanitaria assistenziale attraverso servizi rivolti ad anziani fragili in regime residenziale e semiresidenziale.

Si riporta di seguito l'art. 3 dello Statuto

### **ART. 3 – SCOPO E OGGETTO**

1. La Fondazione non persegue scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
2. L'attività della Fondazione si svolge esclusivamente nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.
3. Per la realizzazione degli scopi, la Fondazione esercita la propria attività istituzionale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati.
4. La Fondazione persegue primariamente finalità di rilevanza socio-assistenziale e socio-sanitaria fornendo prestazioni assistenziali alle persone anziane in condizione di non autosufficienza mediante la gestione di struttura a carattere polivalente.

In particolare la fondazione provvede al ricovero, al mantenimento ed all'assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone anziane in condizione di non autosufficienza totale o parziale.

5. Oltre alle succitate prestazioni, l'Azienda eroga servizi socio-sanitari di carattere residenziale in regime diurno finalizzati al supporto di situazioni precarie ed alternative al ricovero a tempo pieno, nonché servizi e prestazioni di assistenza sociale e sanitaria in regime "extra residenziale", a beneficio di soggetti che versino in condizioni di indigenza e/o a rischio di grave emarginazione sociale.
6. La Fondazione potrà svolgere, altresì, ogni attività connessa ai settori individuati, nel rispetto

dell'art. 10 co. 5 del D.Lgs. n. 460/1997.

7. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione potrà promuovere:
- l'allestimento e la gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture protette, Case di Riposo e, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere, in via prioritaria, ai bisogni delle persone anziane in stato di fragilità ed a quelli di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
  - l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni a carattere residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario, socio sanitario e sociale;
  - l'attività educativa, la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nella fondazione stessa nei settori in cui esplica la propria attività
  - la partecipazione ad attività di ricerca e studio sui temi di particolare interesse nei settori connessi ai settori istituzionali di attività in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.
  - attività e interventi a sostegno di realtà associative operanti sul territorio a favore di soggetti svantaggiati o bisognosi.
8. Unicamente per la realizzazione dei propri scopi e nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, la Fondazione può inoltre:
- stipulare accordi di collaborazione e/o convenzioni di qualsiasi genere e tipo con Enti pubblici o privati, anche valorizzando l'opera del volontariato;
  - compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali in favore proprio o di terzi.
9. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali previste nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.
10. I valori ed i principi a cui si ispirano l'organizzazione, le attività, i programmi della Fondazione, nonché i rapporti con il Comune di Isola Dovarese, con gli utenti ed i famigliari, con i Comitati consultivi, con le Associazione di volontariato locali, sono i seguenti:
- uguaglianza ed imparzialità nella erogazione delle prestazioni e dei servizi;
  - continuità nell'erogazione delle prestazioni e nell'organizzazione dei servizi offerti;
  - efficacia, efficienza, economicità della gestione;
  - partecipazione dell'utente, del Comitato dei parenti e degli Ospiti, ove costituito, delle Associazioni di volontariato locali.





## Contesto di riferimento

La gestione che ha caratterizzato l'esercizio 2023 ha visto sostanzialmente una inversione di tendenza dal punto di vista economico finanziario rispetto all'esercizio 2022 che ha permesso la chiusura del bilancio con una perdita di circa € 8.000 rispetto a € 80.000,00 dell'esercizio precedente. Si può quindi affermare che, seppur con grande fatica, l'attività gestionale si sia lasciata alle spalle le pesanti condizioni della pandemia da COVID 19 e abbia iniziato il percorso di ripresa e stabilizzazione. Nel corso dell'anno si sono comunque verificati sporadici casi di contagio che hanno indotto la Direzione sanitaria a isolare i casi in coorte e ad inibire l'accesso di nuovi ingressi dal territorio in RSA, oltre a chiudere il C.D.I. per un breve periodo di circa 15 giorni . Nonostante questo la capacità ricettiva della R.S.A. ha visto un ottimo risultato che è andato oltre le previsioni, mentre permane nettissima la grave crisi di utilizzo del C.D.I. che ormai dal periodo pre pandemico sembra proprio non conoscere un reale ed effettivo riavvio e si è assestato su una presenza media di 4 o 5 ospiti. Importanti quindi sono state le perdite in termini economici, mitigate solo dal riconoscimento dell'intero budget contrattuale assegnato per la R.S.A. (non per il C.D.I.), attraverso un minimo adeguamento dei contributi regionali sullo storico dell'anno precedente, a cui si è aggiunto il riconoscimento anche per l'anno 2023 degli incentivi economici erogati da Regione Lombardia per la cura in struttura dei pazienti COVID-19.

Significativa per contro la minore entrata relativa ai contributi regionali rispetto al budget massimo contrattuale della R.S.A. dovuto alla distribuzione degli ospiti nelle diverse classi SOSIA che registra un notevole incremento delle classi a minore impegno assistenziale (Classi 5,7,8) rispetto

alle classi a maggior peso assistenziale (1,2,3) con conseguente minore remunerazione contributiva. Altro aspetto, anzi vero e proprio problema, particolarmente impattante che sembra non trovare soluzione se non a lunghissimo termine, è stata la carenza di personale sanitario (medici, infermieri, ASA/OSS) che ormai ha assunto connotazione di crisi endemica del sistema e non più solo di emergenza legata alla pandemia. Si aggiunga alla carenza di figure professionali sanitarie e assistenziali, la circostanza della poca concorrenzialità ed attrattività che esercitano le strutture assistenziali rispetto ad altre realtà sia dal punto di vista contrattuale che di carriera professionale. Di conseguenza si è avuto un significativo turn over di personale ed il ricorso sempre più massiccio alla libera professione con conseguenti costi esponenzialmente in crescita. Spesso il personale è stato costretto a sopperire a tale carenza con rientri in servizio e maggiori carichi di lavoro per garantire l'adeguatezza e la qualità dell'assistenza agli ospiti. Si è cercato pertanto di incentivare il personale per quanto possibile e consentito dai contratti di lavoro, con il riconoscimento di maggiori importi di indennità di rientro e di piccoli incentivi di welfare aziendale.

Nonostante le difficoltà esposte, la retta di degenza non è stata aumentata per l'esercizio 2023, ritenendo sufficiente l'aumento di € 3,00 applicato dal mese di novembre 2022.

Le circostanze e le condizioni esposte hanno quindi inciso notevolmente sugli aspetti gestionali ed economico finanziari della Fondazione ed hanno portato alla chiusura del bilancio con risultato lievemente negativo di circa € 8.000, seppur sostanzialmente in netta controtendenza rispetto all'anno precedente.

In tale contesto la Fondazione gestisce:

**La R.S.A. Residenza sanitaria Assistenziale** – con capienza di n.51 posti letto di cui n.49 posti letto accreditati da Regione Lombardia e contrattualizzati con ATS Val Padana e n.2 posti letto autorizzati ma non accreditati da regione Lombardia e non contrattualizzati riservati ad ospiti solventi in privato.

**Il C.D.I. Centro Diurno Integrato** – con capienza di n.13 posti di cui 10 accreditati da Regione Lombardia e contrattualizzati con ATS Val Padana e n.3 posti accreditati Regione Lombardia, non contrattualizzati con ATS Val Padana.

**I M.A.A. Mini alloggi assistiti** – n.5 mini alloggi assistiti dimensionati per accogliere massimo 2 utenti per ogni alloggio (capienza massima 10 utenti totali). Trattasi di unità d'offerta autorizzata ma non soggetta ad accreditamento.



## Collegamento con altri ETS

La Fondazione S.Giuseppe è associata a:

- **A.R.SA.C.** Associazione delle Residenze Socio Sanitarie assistenziali della provincia di Cremona. E' la più importante e datata associazione delle 32 case di riposo del territorio cremonese che rappresenta circa 5.000 posti letto.
- **UNEBA** Associazione di categoria articolata a livello nazionale e regionale che rappresenta circa 900 enti dislocati su tutto il territorio nazionale.

## A.3 STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'Ente non ha base associativa. La forma giuridica è quella della Fondazione ONLUS.

La struttura di governo e di amministrazione della Fondazione è regolata dallo Statuto che agli articoli 7 e 8 prevede:

### ART. 7 – ORGANI

1. Sono Organi della Fondazione:
  - il Consiglio di Amministrazione;
  - il Presidente;
  - il Revisore legale.

Omissis

### ART. 8 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMPOSIZIONE E DURATA

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 (cinque) componenti, tra i quali è eletto il Presidente ed il vice-Presidente, così nominati:
  - n. 4 nominati dal Comune di Isola Dovarese, che rappresentino anche la realtà del volontariato locale, senza vincolo di rappresentanza come specificamente previsto nell'articolo 17, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207. Particolare attenzione sarà riservata a soggetti con esperienza nei settori sociale o amministrativo-contabile o che abbiano ricoperto una carica di Amministratore in un ente pubblico o privato, come certificato da *curriculum vitae*;
  - n. 1 il Parroco pro tempore della Parrocchia di Isola Dovarese, o un suo delegato.
2. Il mandato del Consiglio di Amministrazione dura 5 (cinque) esercizi scadendo alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio dalla data del suo insediamento. I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere rieletti una sola volta senza interruzione di mandato.

Omissis

I componenti del Consiglio di Amministrazione esercitano le loro funzioni in piena autonomia e senza alcun vincolo di mandato.

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione; definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

In particolare il Consiglio:

1. Nomina il Presidente ed il Vice Presidente;
2. Approva il bilancio consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale, le rette;
3. Delibera le modifiche dello Statuto;
4. Predisporre ed approva i piani e programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
5. Approva il regolamento generale di funzionamento della Fondazione ed ogni altro regolamento necessario;
6. Delibera l'accettazione di donazioni e lasciti così come la vendita o l'acquisto di immobili;
7. Nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale della Fondazione esterno al Consiglio, che non abbia carica di amministratore della Fondazione.

### **IL PRESIDENTE**

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è il legale rappresentante della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercita tutte le funzioni demandategli dallo Statuto:

- 1 propone le materie da trattare nelle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- 2 provvede all'esecuzione delle deliberazioni consiliari;
- 3 firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- 4 sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- 5 cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- 6 adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, immediatamente esecutivo, anche di straordinaria amministrazione, da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nel più breve tempo possibile e, comunque, entro quindici giorni.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal Consigliere in carica più anziano d'età.

Presidente della Fondazione è il dr. **Walter Montini**.

## **IL VICEPRESIDENTE**

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutti i suoi uffici, qualora egli sia assente o l'abbia delegato.

Vicepresidente della Fondazione è il dr. **Claudio Cantoni**

Nel corso dell'anno 2023 non si sono avute variazioni della compagine governativa della Fondazione che risulta composta come di seguito:

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **Composizione del Consiglio di Amministrazione**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di nomina</b>	<b>scadenza</b>	<b>Note</b>
Walter Montini	Presidente	12/03/2021	11/03/2026	Legale Rappresentante
Claudio Cantoni	Vicepresidente	12/03/2021	11/03/2026	Sostituisce il Presidente in caso di impedimento
Don Antonio Loda Ghida	Consigliere	30/09/2022	11/03/2026	
Donato Corrini	Consigliere	12/03/2021	11/03/2026	
Annarosa Freretti	Consigliere	12/03/2021	11/03/2026	

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto la propria attività di indirizzo e gestione attraverso le sedute del Consiglio che nel 2023 sono state 11 a cui corrispondono altrettanti verbali.

I principali atti deliberativi hanno riguardato:

- Predisposizione degli obiettivi gestionali e strategici
- Gestione del patrimonio immobiliare: Ristrutturazione e riqualificazione dell'intera struttura per efficientamento energetico e miglioramento antisismico con accesso ai BONUS 110% - Predisposizione degli atti e sottoscrizione del contratto con il General contractor GENCOS 110 s.p.a. *Va rilevato che, per poter accedere ai SUPERBONUS 110%, in ossequio alla normativa vigente ed in particolare al D.L. 34/2020 superato dal D.L.11/2023, con una specifica previsione all'art.2, c.3 bis che precisa che la non percezione dei compensi per la carica quale requisito imprescindibile per l'accesso ai Superbonus deve sussistere dalla data di inizio lavori. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto stabilito di rinunciare definitivamente e completamente alla percezione del compenso per la carica a decorrere dal 01.07.2023, e sino*

*ai 5 anni successivi alla fine dei lavori.*

- Rinnovo dei contratti di affitto degli immobili di civile abitazione.
- Effettuazione di opere di straordinaria manutenzione agli impianti idraulici
- Partecipazione a bandi e finanziamenti locali per ottenimento di contributi per implementazione dei servizi.
- Partecipazione bandi regionali, nazionali, Europei per la formazione del personale e assunzione di nuove risorse e competenze.
- Rinnovo contratti e appalti per la gestione dei servizi.
- Esame ed approvazione dei report di bilancio – costante controllo di gestione e di bilancio.
- Gestione del personale.

## **IL REVISORE LEGALE**

Il Revisore legale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

Redige una relazione annuale al Bilancio consuntivo esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso.

Il Revisore Legale della Fondazione è il dr. **Sergio Marzari**

Nome e cognome	carica	Data nomina	Data scadenza	Poteri	Compenso	C.F.
SERGIO MARZARI	Revisore Legale	08.08.2020 (data di approvazione del bilancio di esercizio 2019 07.08.2020)	2025 (Sino alla data di approvazione del bilancio 2025)	Come da statuto	€ 5.600 più IVA e ritenute a norma di legge	MRZSRG40P20D150K

## **IL DIRETTORE GENERALE**

La Fondazione si avvale, per un efficace ed unitario svolgimento delle proprie attività, del Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. L'incarico ha durata pari a quello del Consiglio di Amministrazione ed è rinnovabile. Il Direttore generale è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione anche attraverso l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Il Direttore generale della Fondazione è la dr.ssa **Elisabetta Pari**

### **L' ORGANISMO DI VIGILANZA**

Organismo di Vigilanza della Fondazione per l'anno 2023 è l'avv. **Anna Fadenti**

L'O.d.V. ha svolto i seguenti compiti:

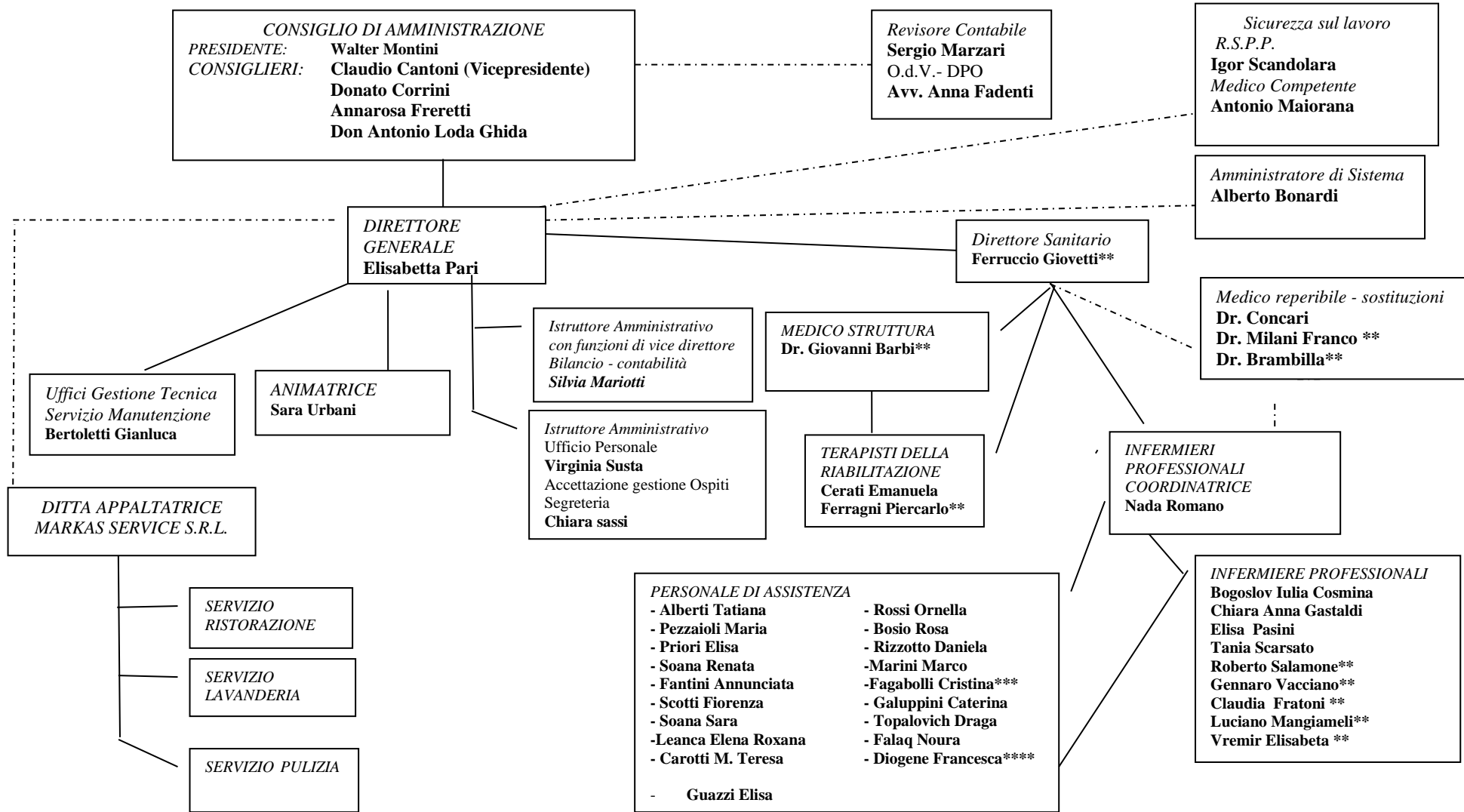
- Analisi aggiornamento e revisione del MOG di cui al D.Lgs.231
- Incontri periodici per la verifica del rispetto del MOG e della corretta gestione del sistema di vigilanza
- Formazione del personale in materia e divulgazione del MOG aggiornato

### **IL D.P.O. PRIVACY**

D.P.O. Privacy della Fondazione è stata nominata l'Avv. **Anna Fadenti** che ha svolto l'attività attraverso una serie di incontri-audit con finalità di aggiornamento, verifica e monitoraggio del sistema privacy e del corretto utilizzo, gestione, conservazione dei dati trattati. In conformità al Regolamento Europeo GDPR 679/2016. Nel corso dell'anno 2022 ha proceduto inoltre al completo aggiornamento e revisione del sistema privacy.

Si riporta l'organigramma della Fondazione riferito all'anno 2023 (consistenza del personale al 31.12.2023)

# ORGANIGRAMMA GENERALE al 31.12.2023



LEGENDA:

- - - - -DIPENDENZA FUNZIONALE

\*\* IN RAPPORTO DI LIBERA PROFESSIONE

—————DIPENDENZA GERARCHICA

\*\*\* DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

\*\*\*\* Personale agenzia interinale



## GLI STAKEHOLDERS

### Definizione

Sono portatori di interesse, o stakeholders come definiti dalla norma, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative che li coinvolgono a vario titolo nell'attività istituzionale sia per relazioni di scambio intrattenute con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare, monitorare, rilevare e comprendere i bisogni personali, sociali e del territorio, di cooperare per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche ed efficaci, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e mission della Fondazione.

Si distinguono due tipologie di portatori di interesse: **gli Stakeholder interni e gli Stakeholder esterni**

Stakeholders interni	Azioni e interventi
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione degli obiettivi e delle strategie aziendali in osservanza dello statuto.</li> <li>- Mantenimento ed implementazione dei servizi e della loro qualità e conformità agli standard previsti in materia</li> <li>- Mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della fondazione</li> <li>- Mantenimento dei rapporti istituzionali e contrattuali con le istituzioni esterne (Comune, Regione ATS, )</li> </ul>



<b>Personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni volte al mantenimento del livello occupazionale</li> <li>- Incentivazione economica attraverso premialità, indennità, riconoscimento di mansioni particolari, welfare nell’ambito della corretta applicazione dei contratti di lavoro.</li> <li>- Favorire la partecipazione e la condivisione degli obiettivi strategici e gestionali dell’azienda attraverso costante informazione e confronto (riunioni periodiche di staff, riunioni del personale, briefings estemporanei)</li> <li>- Curare, incentivare, valorizzare la professionalità e le competenze del personale attraverso la formazione, l’aggiornamento, la crescita professionale.</li> <li>- Incentivare in modo particolare la formazione professionale che abbia ad oggetto l’umanizzazione delle cure.</li> <li>- Comunicazione interna attraverso la diffusione e formazione del personale in relazione a protocolli, linee guida, regolamenti, direttive</li> <li>- Condivisione e informazione attraverso linee guida, protocolli, informative e formazione obbligatoria e facoltativa specifiche riguardanti la Sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, la prevenzione incendi, la lotta e la prevenzione del contagio e diffusione COVID-19.</li> <li>- Partecipazione a e bandi di formazione professionale finalizzati all’assunzione.</li> <li>- Tutela e monitoraggio costanti della salute e sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro in stretta osservanza della normativa in materia.</li> </ul>
<b>Stakeholders esterni</b>	<b>Azioni e interventi</b>
<b>Ospiti, Utenti famigliari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni volte al mantenimento di rapporti interpersonali che tengano conto delle esigenze personali, delle aspettative, del vissuto degli ospiti attraverso l’ascolto ed il rapporto individuale con gli ospiti e con i famigliari</li> <li>- Costante monitoraggio della qualità dei servizi e</li> </ul>

	<p>corrispondenza agli standard prescritti da regione Lombardia in materia di assistenza agli anziani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione all' attività di animazione all'interno della struttura (Biblioteca, Pet. Therapy, stimolazione sensoriale e cognitiva, proiezione di film, ascolto di musica, lettura, ginnastica di gruppo, brevi uscite nel periodo consentito, attività di animazione quotidiana )</li> <li>- Garantire la comunicazione, l'inclusione, la partecipazione dei famigliari alla vita della struttura cercando di coinvolgerli nei momenti di vita quotidiana degli ospiti , nell'attività animativa, e soprattutto negli obiettivi di cura e assistenza dell'anziano.</li> </ul>
<p><b>Associazioni di Volontariato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>AUSER Insieme di Isola Dovarese</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stipulazione di convenzione per l'attività di volontariato a favore della fondazione consistente principalmente in trasporto e veicolazione dei campioni e prelievi per esami ematici e di laboratori, trasporto ospiti in via occasionale.</li> </ul>
<p><b>Committenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>ATS Val Padana</b></li> <li>- <b>Casa di Cura S. Camillo</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti istituzionali costanti per la definizione dei contratti di budget per l'erogazione delle prestazioni socio sanitarie assistenziali in conformità alla normativa ed agli standard di accreditamento nazionali e regionali.</li> <li>- Garantire il rispetto dei contratti di budget sottoscritti</li> <li>- Mantenere il livello quali quantitativo dei servizi per il soddisfacimento degli ospiti/utenti oltre che per il corretto adempimento dei contratti.</li> <li>- Invio di flussi informativi, report e rendicontazioni sull'attività svolta sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo</li> <li>- Garantire la collaborazione e supporto alla effettuazione di controlli e sopralluoghi delle istituzioni per verificare la corretta erogazione dei servizi ed il rispetto dei contratti.</li> <li>- Adottare tutte le linee guida, le indicazioni, le misure dettata da ATS Val Padana in materia di salute,</li> </ul>

	<p>prevenzione, sicurezza, in particolare riguardo alla lotta e prevenzione dei contagi e delle infezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione della convenzione con la Casa di Cura San Camillo di Cremona per l'attività in regime SSR dei prelievi e campioni per analisi biomediche. Gestione condivisa del punto prelievi.</li> </ul>
<b>OO.SS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto e dialogo con le Organizzazioni Sindacali di categoria sia interne (RSU) che esterne (OO.SS. Provinciali -C.G.I.L., C.I.S.L.) per la condivisione di problematiche e/o progetti sia generali che individuali nell'ambito dell'applicazione del contratto di lavoro</li> <li>- Accordi aziendali volti al miglioramento del benessere aziendale e del clima lavorativo.</li> <li>- Accordi di contrattazione decentrata per la corresponsione di premi incentivanti individuali e collettivi</li> </ul>
<b>Fornitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stipula di contratti, per l'acquisizione di beni, servizi per la corretta gestione dei servizi con rispetto del rapporto qualità prezzo e dell'equilibrio economico finanziario</li> <li>- Rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori</li> <li>- Contrattazione per appalti pluriennali e di partnership e collaborazione con aziende fornitrici di servizi per la gestione dei servizi no core</li> <li>- Partecipazione a gare di forniture di beni e servizi condivise gestite da ARSAC – associazione delle Case di Riposo del cremonese</li> </ul>
<b>Altre Fondazioni del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione e collaborazione con le reti associative di riferimento. In particolare: <b>A.R.S.A.C.</b> – Associazione Residenze Socio Sanitarie della Provincia di Cremona e <b>UNEBA</b> – Unione Nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale (già Unione Nazionale Enti Beneficienza e Assistenza)</li> <li>- Collaborazione e condivisione delle risorse, di progetti e di sinergie con altre Fondazioni del territorio più vicine per</li> </ul>

	<p>collocazione e tipologia organizzativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione condivisa con altra Fondazione dell'appalto del servizio di ristorazione affidato a ditta esterna</li> </ul>
<b>Tribunale di Cremona</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sottoscrizione e gestione di convenzione con il Tribunale di Cremona per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt.168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art.2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 n.88 del Ministero della Giustizia.</li> <li>- La convenzione prevede l'accoglienza di massimo n.2 soggetti (contemporaneamente) che svolgono attività non retribuita in favore della collettività per gli adempimenti degli obblighi previsti dall'art.168 del codice penale.</li> </ul>

### Contratti con enti pubblici relativi al periodo

Unità d'offerta	Soggetto contraente	2020	2021	2022	2023
R.S.A.	ATS Val Padana	€ 807.222,48	€ 837.089,71	€ 852.827,00	<b>858.016,95 *</b>
C.D.I.	ATS Val Padana	€ 65.683,65	€ 68.113,95	€ 69.394,49	<b>46.580,85</b>

\* Comprensivi di circa € 20.000 erogati per le giornate di ospiti affetti da COVID 19 curati in struttura.



#### **A.4 - LE PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE**

Le risorse umane che operano all'interno dell'organizzazione rappresentano il valore ed il patrimonio più importanti e preziosi della Fondazione e la ormai endemica difficoltà a reperire personale sanitario ed assistenziale è sicuramente il più pesante e preoccupante problema che affligge la Fondazione. Nel corso dell'anno 2023, superata la pandemia, si è dovuto comunque rinunciare a portare a termine i progetti di allestimento di nuovi servizi quali le cure domiciliari (C DOM), l'ambulatorio specialistico aperto all'esterno, la presa in carico dei pazienti cronici ambulatori aperti all'esterno, l'implementazione dei servizi esistenti, proprio per l'impossibilità di reclutare nuove e maggiori figure professionali sanitarie ed assistenziali. Come detto si è infatti purtroppo sperimentato l'impatto negativo che ha prodotto sulla gestione dei servizi della Fondazione, ed in generale di tutte le strutture del comparto, la carenza e la irreperibilità di medici, infermieri, ASA/OSS, fisioterapisti disposti a lavorare presso le strutture socio sanitarie assistenziali.

La politica di incentivare la formazione, l'aggiornamento, la condivisione degli obiettivi, la premialità tende appunto, in un momento di profonda crisi, a rendere appetibile l'esperienza lavorativa presso le strutture socio sanitarie assistenziali, pur sapendo che queste partono da una condizione di svantaggio sul mercato del lavoro rispetto ad altre realtà molto più attraenti e remunerative sia dal punto di vista contrattuale che di possibilità di carriera professionale.

In tale contesto va dunque maggiormente ed incondizionatamente apprezzata la dedizione, la disponibilità, la professionalità con cui tutti gli operatori hanno garantito il normale svolgersi della vita degli ospiti e la costante qualità dei servizi anche attraverso il rientro su turni di servizio e maggiori carichi di lavoro.

Si è puntato quindi, nonostante il periodo difficile e particolarmente impegnativo sia dal punto di vista gestionale che economico finanziario, a proseguire ed incentivare il programma di formazione professionale e a mettere in atto tutte le misure possibili per garantire il livello occupazionale, anzi cercando costantemente di mantenere la consistenza del personale.

Rilevante l'adesione e la conclusione del progetto "Fondo Nuove Competenze" ANPAL, realizzato con l'assistenza di Eurita s.r.l. nell'ambito delle iniziative europee del PNRR per la formazione professionale on the job di tutto il personale dipendente. Il progetto si è concluso nel dicembre 2023

La Fondazione applica dal 2017 due differenti contratti di lavoro:

- Contratto del Comparto Enti Locali è applicato al personale in forza prima del 31.12.2016, data della trasformazione dell'Ente da A.S.P. Azienda pubblica di servizi alla persona in Fondazione ONLUS di diritto privato
- Contratto UNEBA si applica a tutto il personale assunto dopo la data di trasformazione dal 1.01.2017.

Nel periodo di riferimento:

- I dipendenti con contratto EE.LL. rappresentano il **56,25%** rispetto al personale dipendente ed il **37,50%** rispetto al totale dei lavoratori / collaboratori
- I dipendenti con contratto UNEBA rappresentano il **43,75%** rispetto al personale dipendente ed il **29,17%** rispetto al totale dei lavoratori /collaboratori.

### Consistenza del personale al 31.12.2023

Qualifica	Dipendenti EE.LL.	Dipendenti UNEBA	Lavoro interinale	Libere Professioni	Dipendenti cooperativa	Dipendenti ditta appaltatrice	Totale
Medici		1		1 D.S. 3 reperibili			5
Infermieri	4	1		2	2		9
Fisioterapisti	1			1 massofisiot.			2
Animatori		1					1
ASA/OSS	9	8	1				18
Amministrativi	3	2					5
Manutentori		1					1
Cucina						3	3
Lavanderia						1	1
Pulizie						2	2
Personale supporto	1						1
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>48</b>

## Composizione personale dipendente al 31.12.2023

Tipologia	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
TEMPO INDETERMINATO						
Tempo pieno	1	4%	24	96%	25	78%
Part time	1	25%	3	75%	4	13%
TEMPO DETERMINATO						
Tempo pieno	1	25%	1	75%	2	6%
Part time			1	100%	1	3%
<b>Totale</b>	<b>3</b>		<b>29</b>		<b>32</b>	<b>100%</b>

## Tassi di assenza per malattia, maternità, altro titolo

Le assenze per malattia, maternità, permessi ed a qualsiasi altro titolo nell'anno di riferimento sono riassunte nella seguente tabella

Assenze	Giorni 2023		giorni 2022	
Malattia	431	32%	385	49%
Maternità	105	8%	55	7%
Maternità anticipata	82	6%		
Infortunio	11	1%	32	4%
Congedi parentali	90	7%	6	1%
Legge 104	578	43%	242	31%
Altri permessi retribuiti	43	3%	60	8%
<b>Totale</b>	<b>1340</b>	<b>100%</b>	<b>780</b>	<b>100%</b>

## TURN OVER DEL PERSONALE

Qualifica	assunzioni	dimissioni vol. e fine contratto	licenziamento	pensionamento
ASA/OSS	9	10	0	0
Personale tecnico serv. diversi	1	1	0	0
Personale amministrativo	1	2	0	0
<b>Totali</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>02</b>



## FASCE DI ETA' DEL PERSONALE DIPENDENTE

ETA	donne	uomini	Totali
Dai 20 ai 30 anni	2	1	3
Dai 31 ai 40 anni	2		2
Dai 41 ai 50 anni	10	1	11
Dai 51 ai 60 anni	13	1	14
Oltre 60 anni	2		2
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>3</b>	<b>32</b>



### A.5 - OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Fondazione, come detto, gestisce una pluralità di unità d'offerta e servizi:

#### LA R.S.A. - Residenza Sanitaria Assistenziale

La R.S.A. – Residenza Sanitaria Assistenziale - ha una capienza totale di n. 51 posti letto di cui n.49 posti letto accreditati e contrattualizzati con ATS Valpadana e n.2 posti letto, autorizzati ma non accreditati né contrattualizzati, a totale solvenza privata.

## MISSION

La R.S.A. Residenza sanitaria assistenziale ha quale scopo istituzionale l'accoglienza e la cura di persone anziane non autosufficienti attraverso prestazioni socio sanitarie assistenziali in regime residenziale, operando in coerenza e conformità con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona, per l'attuazione, l'organizzazione e l'erogazione di servizi tra loro integrati e complementari per fornire risposte articolate ed adeguate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti. Persegue il raggiungimento dello stato di benessere della persona Anziana ricoverata, del suo recupero fisico e del mantenimento delle sue capacità residue.



## UTENZA

La R.S.A. rivolge i propri servizi alla popolazione anziana di ambo i sessi, che si trova in stato di non autosufficienza totale o parziale.

## SERVIZI

La R.S.A. si pone come residenza collettiva che offre prestazioni di tipo alberghiero e servizi di carattere assistenziale, infermieristico, sanitario e riabilitativo consistenti in:

**Servizi sanitari:** Assistenza medica, assistenza infermieristica, riabilitazione, fornitura farmaci e presidi

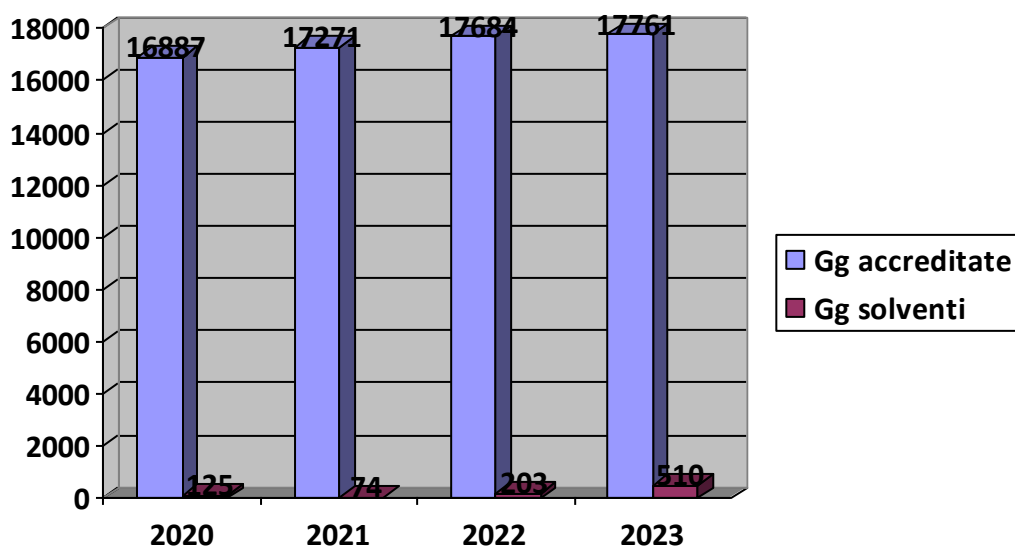
**Servizi socio assistenziali:** assistenza alla persona; servizio animazione,

**Servizi Alberghieri:** servizio ristorazione, pulizie, lavanderia, parrucchiere, pedicure, trasporti.

Superata la fase pandemica la R.S.A. ha registrato una buona saturazione dei posti letto con notevole aumento delle giornate di degenza seppure, come detto si è chiuso l'accesso ai nuovi ingressi per un breve periodo a causa del ricomparire di qualche episodio di contagio da COVID19. Si è quindi assistito ad un progressivo aumento dei ricoveri sino a raggiungere un buon grado di saturazione dei posti letto.

Sintesi:

tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2023	giornate effettive 2023	Differenza rispetto capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
Posti letto accreditati n.49	17.885	17.703	17.761	- 124	58	0,33%
Posti letto solventi n.2	730	183	510	- 220	327	178,69%
	18.615	17886	18271	- 344	385	2,15%



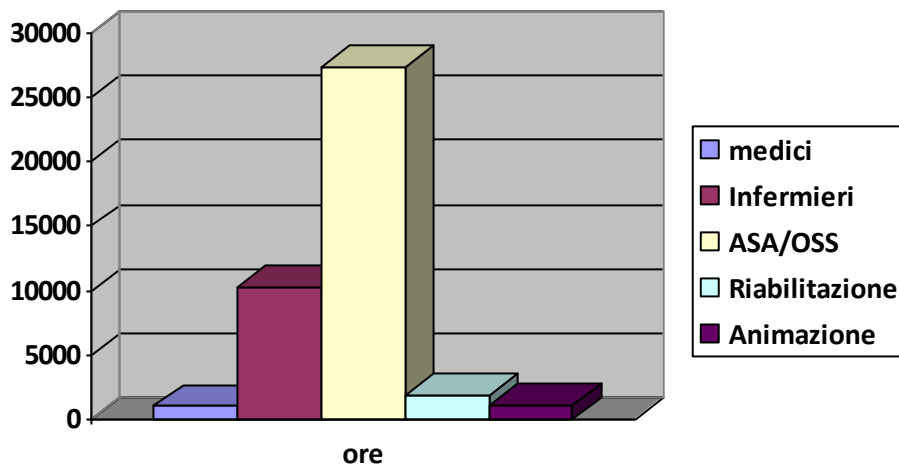
La distribuzione degli ospiti assistiti sulle diverse classi SOSIA ha evidenziato una collocazione maggiore nelle classi a più bassa intensità assistenziale (e quindi meno remunerative) rispetto agli anni precedenti. Solo in corso d'anno la distribuzione sulle diverse classi SOSIA ha portato alle proporzioni illustrate nella seguente tabella (rilevata al 31.12.2023)

CLASSE SOSIA	Ospiti uomini	Ospiti donne	Totale	%
1	16	25	41	37,96%
2	0	5	5	4,63%
3	10	19	29	26,85%
4	0	6	6	5,56%
5	0	4	4	3,70%
6	0	1	1	0,93%
7	7	13	20	18,52%
8	0	2	2	1,85%
	<b>33</b>	<b>75</b>	<b>108 *</b>	<b>100%</b>

\* Il totale degli ospiti assistiti tiene conto del turn over di ingressi nuovi ospiti e del transito in corso d'anno dall'una all'altra classificazione per mutate condizioni di fragilità e carico assistenziale

Nel corso dell'anno 2023 si rileva un totale di ore assistenziali dedicate alla RSA dall'equipe multidisciplinare pari a **41.609** ore con una buona compliance di mix professionale

qualifica	ore
medici	1.021
Infermieri	10.236
ASA/OSS	27.344
Riabilitazione	1.859
Animazione	1.149
<b>TOTALE</b>	<b>41.609</b>



## Il C.D.I. – Centro Diurno Integrato

Il C.D.I. Centro Diurno ha capienza di n.13 posti di cui 10 accreditati e contrattualizzati con ATS e 3 accreditati ma non contrattualizzati.

### MISSION

Il “Centro Diurno Integrato” è inteso come servizio semiresidenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell’autonomia, che esprimono bisogni socio-sanitari difficilmente gestibili al domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in R.S.A.. Trattasi di unità d’offerta intermedia tra i servizi domiciliari



e quelli residenziali, atto ad alleviare e supportare l'onere gravante sulle famiglie nella gestione di un anziano non autosufficiente al domicilio.

### UTENZA

Sono utenti destinatari del C.D.I., gli anziani con compromissione parziale dell'autosufficienza, inseriti in famiglie non in grado di assolvere in forma continuativa al carico assistenziale.

### SERVIZI

Il centro diurno integrato offre servizi di tipo socio sanitario assistenziale in regime semiresidenziale per 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,00 alle ore 18,00 compreso il tempo necessario per il trasporto da e verso il domicilio.

I servizi erogati agli Ospiti :

**Servizi sanitari:** Assistenza medica , assistenza infermieristica, riabilitazione,

**Servizi socio assistenziali:** assistenza alla persona; servizio animazione,

**Servizi Alberghieri:** servizio ristorazione, pulizie, trasporti.

Su richiesta: lavanderia, parrucchiere, pedicure.

In particolare le attività di ginnastica di gruppo, attività di animazione e attività di socializzazione sono aperte agli anziani del territorio che vogliono parteciparvi frequentando il C.D.I. anche solo esclusivamente per tali attività.



Nel periodo di riferimento il C.D.I. ha mostrato ben più severe criticità e la ormai endemica incapacità di riprendere slancio e di attrarre nuova maggiore utenza. La media degli ospiti presenti si è assestata su 4/5 ospiti tenendo conto anche dei frequentanti a giorni alterni (part time). Le motivazioni possono essere ricercate nella situazione di criticità economica in cui versano molti anziani e le loro famiglie, nella variata tipologia di utenza anziana che ormai si avvia sempre più a ricorrere alle istituzioni solo quando la compromissione dell' autosufficienza è tale da richiedere cure e supporto ben più intensivi rispetto al C.D.I. Non da ultimo si riscontra una diffusa sfiducia nei riguardi delle strutture di accoglienza diurna, lascito della devastante campagna denigratoria che ha caratterizzato il periodo pandemico e post pandemico. Si è garantita comunque l'apertura del servizio ed il livello occupazionale degli operatori seppur con consistenti perdite.

La saturazione dei posti e delle giornate di utenza del CDI è di seguito rappresentata

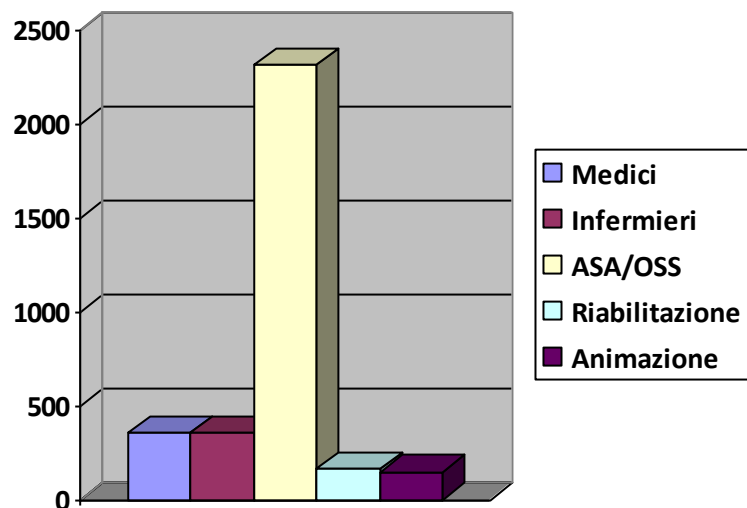
CDI	2020	2021	2022	2023
Giornate CDI	641	833	639	1.018

tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2023	giornate effettive 2023	Differenza rispetto a capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
CDI	3380	1.820	1018	- 2.362	- 802	- 44,07%

Nel corso dell'anno 2023, si rileva un totale di ore assistenziali dedicate al CDI dall'equipe multidisciplinare pari a **3337** ore con una buona compliance di mix professionale

Qualifica	ore
Medici	354
Infermieri	353
ASA/OSS	2.317
Riabilitazione	165
Animazione	148
<b>Totale</b>	<b>3.337</b>





### I M.A.A. - Mini alloggi assistiti

La Fondazione gestisce n.5 mini alloggi assistiti MAA con capienza massima di 10 utenti (massimo 2 utenti per ogni alloggio). Nel 2023 ogni alloggio ospitava un solo utente.

### MISSION

I mini alloggi assistiti si qualificano come tipologia rivolta a soddisfare la domanda assistenziale di anziani bisognosi di vivere in ambiente protetto e collegato alla rete degli altri

servizi socio assistenziali. Attraverso la loro gestione la Fondazione completa ed integra la tipologia dei servizi rivolti all'utenza anziana con diverse gradazioni di bisogno sanitario e socio assistenziale, nell'intento di fornire risposte diversificate e mirate alle diverse esigenze assistenziali e di "care giving" in regime residenziale, semi residenziale e di residenzialità protetta.

### **UTENZA**

I mini alloggi assistiti si qualificano come tipologia rivolta a soddisfare la domanda assistenziale di anziani che mantengano buon livello di autonomia e che necessitano di protezione e assistenza a bassa intensità, ma bisognosi di vivere in ambiente protetto e collegato alla rete degli altri servizi sanitari e socio assistenziali che prevengano il rischio di solitudine ed isolamento sociale.



### **SERVIZI**

I mini alloggi assistiti si configurano come semplice unità residenziale protetta i cui utenti possono, discrezionalmente e secondo i bisogni individuali, accedere a tutti i servizi accessori erogati per gli utenti del C.D.I. e della R.S.A. (Servizio cucina e ristorazione, servizio lavanderia indumenti personali, servizio pulizia, servizio barbiere e parrucchiere, bagni assistiti, servizio animazione ed attività di socializzazione, ginnastica di gruppo, vacanza estiva, gite, uscite ecc.)

Ogni alloggio è predisposto per accogliere massimo n.2 utenti e si compone di soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Gli alloggi sono separati ma adiacenti e comunicanti

con il CDI e con la RSA in modo da poterne condividere i servizi, gli spazi comuni, i giardini e gli spazi verdi.

**I servizi erogati:**

- Utenze (energia elettrica, acqua, gas, condizionamento)
- Fornitura e cambio di biancheria da letto
- Servizio di primo intervento per emergenza e/o necessità h24
- Aiuto e supervisione per assunzione terapie
- Servizio di manutenzione.

**Servizi a richiesta dell'utente:**

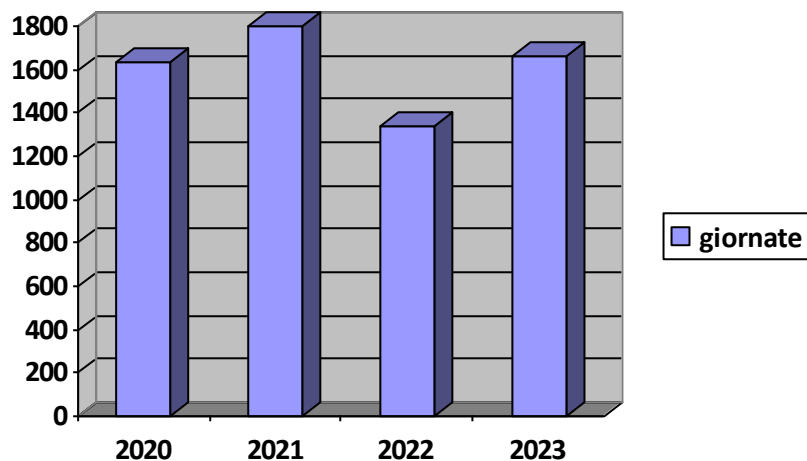
- Servizio ristorazione (colazione, pranzo, cena)
- Servizio di pulizia dell'alloggio con cadenza settimanale
- Bagno assistito
- Servizio parrucchiere e pedicure

Tutti gli alloggi sono muniti di telefono oltre che di chiamata per eventuali emergenze o necessità, entrambi collegati alla R.S.A. in modo da garantire adeguata risposta di primo intervento per tutte le 24 ore giornaliere. Anche per questa tipologia di offerta l'anno 2023 ha visto una lieve flessione delle giornate di utenza rispetto alle previsioni dovuta alla necessità di trasferimento in RSA di un utente. Si evidenzia comunque un recupero rispetto all'anno precedente

La saturazione delle giornate di utenza dei MAA ha rilevato la seguente situazione

tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2023	giornate effettive 2023	Differenza rispetto alla capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
MAA	3.650 (2 ospiti X 5 alloggi x 365 giorni)	1.825	1.658	-1992	- 167	- 9,15%

Andamento rispetto all'anno precedente



Nel corso dell'anno 2023, si rileva un totale di **884** ore assistenziali dedicate agli utenti dei mini alloggi dalle sole figure di infermiere e ASA/OSS con mansioni socio assistenziali e sanitarie di supporto e vigilanza a bassa intensità assistenziale.

Qualifica	ore
Infermieri	156
ASA/OSS	728
<b>Totale</b>	<b>884</b>



## IL SERVIZIO PRELIEVI.

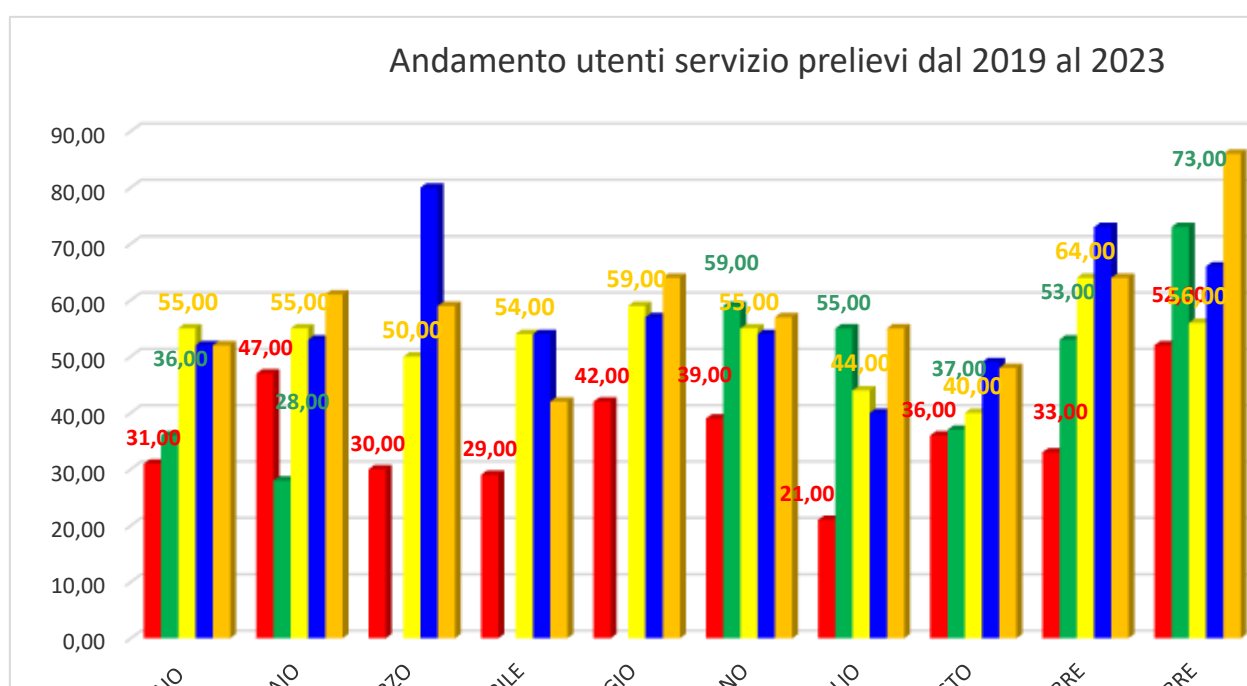
La Fondazione gestisce tra i propri servizi, un punto prelievi per analisi biomediche in convenzione con la Casa di Cura S. Camillo di Cremona che è titolare dell'effettuazione delle

analisi e refertazione in regime di SSR. Dal mese di Novembre 2023 gli esami sono processati dalla Fondazione Poliambulanza di Brescia

Il servizio prelievi è attivo il lunedì ed il giovedì dalle ore 7 alle ore 8,00 su appuntamento per massimo 9 prelievi per ogni giornata. Nel periodo di riferimento si sono effettuati in media 17 prestazioni alla settimana. L'andamento del servizio è ormai stabilizzato sui dati degli anni precedenti e, anzi, rileva un incremento costante seppur lieve di anno in anno.

E' sicuramente un servizio utilissimo e molto richiesto dalla popolazione del territorio anche dei comuni limitrofi.

Di seguito la rappresentazione comparata dal 2019 al 2023 del livello di utilizzo mensile e delle prestazioni erogate dal servizio prelievi



### Tabella consistenza prelievi mensile

	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
GENNAIO	31,00	36,00	55,00	52,00	52,00	226,00
FEBBRAIO	47,00	28,00	55,00	53,00	61,00	244,00
MARZO	30,00		50,00	80,00	59,00	160,00
APRILE	29,00		54,00	54,00	42,00	137,00
MAGGIO	42,00		59,00	57,00	64,00	158,00
GIUGNO	39,00	59,00	55,00	54,00	57,00	264,00
LUGLIO	21,00	55,00	44,00	40,00	55,00	215,00
AGOSTO	36,00	37,00	40,00	49,00	48,00	210,00
SETTEMBRE	33,00	53,00	64,00	73,00	64,00	287,00
OTTOBRE	52,00	73,00	56,00	66,00	86,00	333,00
NOVEMBRE	42,00	52,00	63,00	66,00	72,00	295,00
DICEMBRE	26,00	20,00	29,00	39,00	38,00	152,00
TOTALE	428,00	413,00	624,00	683,00	698,00	2.681,00



### **SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER UTENTI ESTERNI.**

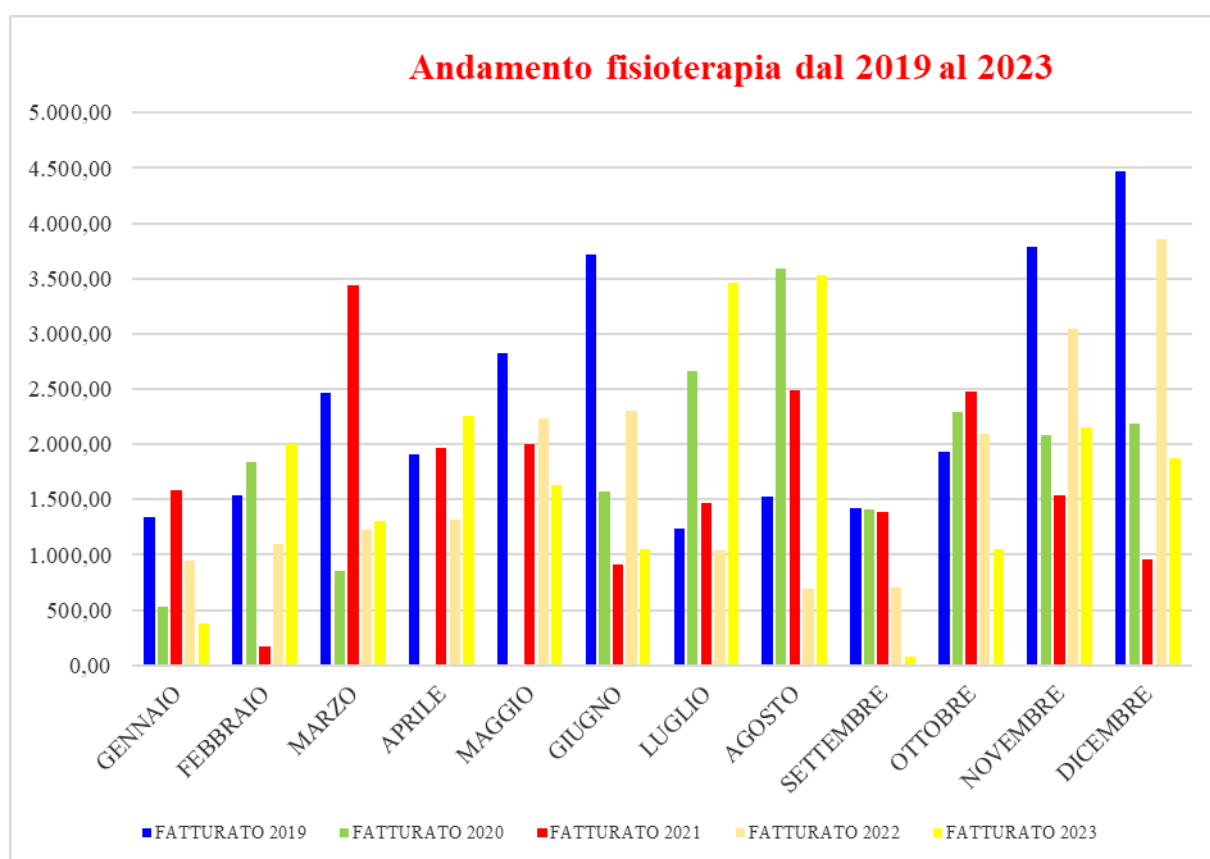
La Fondazione gestisce il servizio ambulatoriale di fisioterapia per utenti esterni svolto in regime privatistico a totale solvenza.

Nell'anno 2023 si sono sostanzialmente riconfermati i risultati quantitativi dei precedenti anni post pandemia con una lieve flessione. Anche in questo caso e per questo servizio, è risultata premiante la strategia di apertura al territorio e della messa a disposizione di servizi di prossimità. Inoltre si è potenziato il servizio con nuove attrezzature tra cui l'apparecchiatura per neurostimolazione, acquistata con il contributo determinante della "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona".

Al servizio sono dedicati complessivamente n. 737 ore annue svolte da terapeuta della riabilitazione e massofisioterapista

Di seguito la rappresentazione comparata dal 2019 al 2023 del livello di utilizzo mensile delle prestazioni erogate dal servizio di fisioterapia espresso in termini di fatturato

	<b>FATTURATO 2019</b>	<b>FATTURATO 2020</b>	<b>FATTURATO 2021</b>	<b>FATTURATO 2022</b>	<b>FATTURATO 2023</b>	<b>TOTALE FATTURATO</b>
<b>GENNAIO</b>	1.345,95	534,00	1.588,00	948,00	380,00	4.795,95
<b>FEBBRAIO</b>	1.537,35	1.842,90	170,00	1.098,50	2.006,70	6.655,45
<b>MARZO</b>	2.461,15	859,00	3.443,00	1.221,00	1.308,80	9.292,95
<b>APRILE</b>	1.907,00	0,00	1.966,50	1.318,00	2.259,50	7.451,00
<b>MAGGIO</b>	2.825,10	0,00	2.000,50	2.233,00	1.631,00	8.689,60
<b>GIUGNO</b>	3.712,35	1.571,20	914,00	2.302,30	1.055,00	9.554,85
<b>LUGLIO</b>	1.232,70	2.657,00	1.472,00	1.038,50	3.459,00	9.859,20
<b>AGOSTO</b>	1.522,30	3.583,50	2.492,50	697,60	3.527,50	11.823,40
<b>SETTEMBRE</b>	1.422,25	1.411,00	1.387,50	709,00	80,00	5.009,75
<b>OTTOBRE</b>	1.935,10	2.292,00	2.472,00	2.091,00	1.050,00	9.840,10
<b>NOVEMBRE</b>	3.782,45	2.088,50	1.536,20	3.040,00	2.155,00	12.602,15
<b>DICEMBRE</b>	4.463,85	2.182,00	956,00	3.852,90	1.878,00	13.332,75
<b>TOTALE</b>	<b>28.147,55</b>	<b>19.021,10</b>	<b>20.398,20</b>	<b>20.549,80</b>	<b>20.790,50</b>	108.907,15







## OBIETTIVI PER IL FUTURO

<b>Interventi sul patrimonio immobiliare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione e completamento delle opere e lavori di efficientamento energetico e miglioramento antisismico assistiti da BONUS 110%. I lavori riguardano l'intera struttura esistente in tutti i settori (R.S.A., C.D.I., M.A.A.) dell'edificio sede della Fondazione. Si tratta di opere consistenti in isolamento termico con cappottatura dell'intero edificio, lavori di consolidamento strutturale, isolamento e ristrutturazione di coperture e solai, installazione di nuovi infissi, nuovi impianti termici, sistemazione tubazioni e impianti di riscaldamento, posa di pannelli fotovoltaici, posa di pompe di calore, nuove macchine refrigeranti. L'intervento è assistito da bonus 110% per le somme ammissibili che ammontano da CME a € 6.670.347,16 comprensivi di IVA, mentre in parte è realizzato con mezzi propri della Fondazione per circa</li></ul>
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>€ 400.000 per opere non ammesse all'agevolazioni.</p> <p>Si ipotizza l'inizio dei lavori in primavera del 2024 per concludere improrogabilmente entro l'anno 2025 (fine lavori presunta aprile/maggio 2025)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio del recupero della cascina Stringhini di recente acquisizione. Si tratta di immobile adiacente alla struttura consistente in cascina a corte chiusa per la realizzazione del progetto "La comunità ritrovata". L'obiettivo è di procedere entro il 2024 alla progettazione, alla ricerca di finanziamenti, fondi, risorse finanziarie anche nell'ambito del PNRR per la realizzazione del progetto che prevede la costruzione di mini alloggi di housing sociale o a bassa intensità assistenziale, di una comunità alloggio per ospiti di maggiore intensità assistenziale, di servizi diversi, ambulatori, assistenza domiciliare, servizi di prossimità aperti al territorio e la riqualificazione dei nuclei esistenti con rimodulazione degli spazi della R.S.A. (stanze a due o un posto letto, ampliamento spazi comuni, decentramento dei locali tecnici)</li> <li>- Prosecuzione del recupero degli immobili cascina Lucini</li> <li>- Destinazione dell'immobile lascito Cascina Capra Vincenzina a progetto di riqualificazione o, in alternativa alla dismissione</li> <li>- Realizzazione del bando "Attrattività dei Borghi Storici" già assegnato da ANPAL per l'importo di € 75.000 in partnership con il Comune di Isola Dovarese e altre associazioni del territorio. – Realizzazione di nuovo spazio esterno e interno e di nuovi progetti di particolare valenza per gli ospiti affetti da demenza attraverso interventi aperti all'esterno di musicoterapia, arteterapia, percorsi Alzheimer, esperienze di</li> </ul>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>stimolazione sensoriale e tattile – Formazione del personale dedicato</p>
<p>Obiettivi gestionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento della qualità dei servizi</li> <li>- Mantenimento dei livelli di assistenza</li> <li>- Mantenimento del livello di utilizzo e saturazione della capacità ricettiva.</li> <li>- Incentivazione dell'utilizzo del C.D.I. attraverso forme pubblicitarie innovative, miglioramento e implementazione del servizio di animazione e dei rapporti con il territorio e le realtà associative e territoriali esterne.</li> <li>- Implementazione di nuovi servizi ambulatoriali e di presa in carico della cronicità,</li> <li>- Ampliamento e implementazione dei servizi attraverso la realizzazione ed eventuale accreditamento delle Cure Domiciliari C-DOM – servizi socio sanitari ed assistenziali a domicilio.</li> <li>- Mantenimento del livello occupazionale</li> <li>- Implementazione della formazione professionale attraverso l'accesso al secondo bando “Fondo Nuove competenze – ANPAL”</li> </ul>



## A6 – LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'onda lunga delle perdite rilevate dal periodo pandemico in poi, unito ad una ormai endemica carenza di risorse a disposizione dei servizi socio sanitari che ormai da anni non conoscono adeguamenti degni di tal nome fa sì che la Fondazione, non diversamente da molte altre realtà del settore, soffre di una grave crisi finanziaria che tende a paralizzare lo spazio di azione e di gestione lungimirante dell'azienda.

### **Le cause possono riassumersi come segue:**

- Aumento generalizzato di tutti i costi per la fornitura di beni e servizi
- Maggiori spese per personale sanitario quali medici, infermieri professionali, ASA/OSS per i quali si è fatto ricorso alla libera professione o al lavoro interinale con conseguente notevole maggiore costo rispetto all'assunzione diretta
- Maggiori spese per l'adeguamento contrattuale del personale dipendente (parte nel 2022 e parte nel 2023)
- Maggiori spese imprevedute per manutenzioni straordinarie e riparazione di guasti all'impianti idraulici e di riscaldamento

### **A fronte di maggiori spese si sono verificate minori entrate così sintetizzabili:**

- Minori introiti per la distribuzione di molti utenti della R.S.A. su classi SOSIA a bassa o media intensità assistenziale.
- Mancati introiti del C.D.I. , sia per rette che per contribuzione regionale, per mancanza di richieste di utenza.
- Minore introito per mancata occupazione di n.1 alloggi per lungo periodo dato dal trasferimento in R.S.A. di un utente per mutate condizioni sanitarie.

**Tra le minori spese vanno però ascritte:**

- Minore spesa per compenso agli Amministratori componenti il C.D.A. che, dal mese di luglio 2023 hanno rinunciato completamente al compenso per la carica in ossequio alla normativa per l'accesso ai SUPERBONUS 110% per l'efficientamento energetico ed il miglioramento antisismico della struttura.
- Risparmio e minori spese si sono registrate anche sulla spesa corrente per l'acquisto di beni materiali e servizi
- Minore spesa rispetto alle previsioni per le utenze (gas metano ed energia elettrica)

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I) - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	3.625	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.679	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.472	6.067
<b>Totale</b>	<b>11.776</b>	<b>6.067</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) terreni e fabbricati	4.892.641	4.896.684
2) impianti e macchinari	20.358	15.915
3) attrezzature	395.454	402.533
4) altri beni	60.502	42.532
5) immobilizzazioni in corso	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.368.955</b>	<b>5.357.665</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
Totale	0	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>5.380.731</b>	<b>5.363.732</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I-Rimanenze:</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.406	21.547
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	2.445	3.431
5) acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>14.851</b>	<b>24.977</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre esercizio successivo</b>		
1) verso utenti e clienti	53.479	134.160
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	159.347	-18.463
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	5.310	7.074
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	5	4.567
<b>Totale</b>	<b>218.142</b>	<b>127.339</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	24.957	182.369
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	220	405
<b>Totale</b>	<b>25.177</b>	<b>182.774</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>258.169</b>	<b>335.090</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>23.377</b>	<b>16.498</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.662.277</b>	<b>5.715.320</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/23</b>	<b>31/12/22</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
<b>I - Fondo di dotazione</b>	4.074.000	4.074.000
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>III - Patrimonio libero</b>	0	0
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-159.777	-79.028
2) Altre riserve	107.752	107.752
	0	0
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>-8.019</b>	<b>-80.749</b>
<b>Totale</b>	<b>4.013.955</b>	<b>4.021.975</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri:</b>		
1) per trattamento di quiscenza e obblighi similari	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	18.380	18.380
<b>Totale</b>	<b>18.380</b>	<b>18.380</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	278.525	262.947
<b>D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) debiti verso banche	877.989	873.828
2) debiti verso altri finanziatori	37.004	53.374
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	1.150
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	153.478	134.269
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	14.130	40.541
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.364	59.346
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	192.331	205.583
12) altri debiti	34.238	37.014
<b>Totale</b>	<b>1.341.534</b>	<b>1.405.104</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	9.883	6.914
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.662.277</b>	<b>5.715.320</b>

## A7 -MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo della Fondazione è monocratico ed è istituito nella persona del Dr. Marzari Sergio. Nel Corso dell'anno ha verificato attraverso l'analisi dei documenti e in incontri trimestrali di verifica e colloquio con i responsabili, il rispetto delle norme di riferimento in materia contabile delle Fondazioni e degli ETS ai sensi del D.Lgs. 117/2017. All'esito dell'attività di verifica ed in concomitanza con l'approvazione del bilancio 2022, l'Organo di revisione contabile ha depositato la seguente relazione.

# **FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE - ONLUS**

**Ex ASP – Casa di Riposo San Giuseppe  
Azienda Servizi alla Persona  
Largo della Vittoria 20  
46040 – ISOLA DOVARESE (CR)  
Codice fiscale 80002410191 – P. IVA 00825790199**

## ***RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023***

Signori Associati,

il bilancio che viene presentato alla vostra attenzione per l'approvazione è relativo all'esercizio che si è chiuso, a termini di Statuto, il 31.12.2023.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

La Fondazione è tenuta a tale adempimento ancorché non ancora ETS (Enti del Terzo Settore) in base agli indirizzi del Ministero del Lavoro (DM 5 marzo 2020). L'iscrizione al RUNTS avverrà non appena la Comunità Europea avrà espresso il proprio parere favorevole al nuovo regime previsto per tali enti.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore il bilancio d'esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, rendiconto finanziario e relazione di missione.

Esso evidenzia un disavanzo di € 8.019 come risulta dalle seguenti risultanze riepilogative. 2

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVO**

Quote associative o apporti ancora dovuti € 0

Immobilizzazioni immateriali " 11.776

Immobilizzazioni materiali " 5.368.955

Immobilizzazioni finanziarie " 0

Attivo circolante " 255.231

Ratei e risconti attivi " 23.377

**TOTALE ATTIVO € 5.659.339**

#### **PASSIVO**

Patrimonio netto € 4.013.955

Fondi per rischi ed oneri " 18.380

Trattamento fine rapporto " 278.525

Debiti " 1.338.596

Ratei e risconti passivi " 9.883

**TOTALE PASSIVO € 5.659.339**

**(RENDICONTO GESTIONALE)**

A) Costi e oneri da attività di interesse generale € 2.208.783

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale € 2.230.824

**Disavanzo attività di interesse generale € 22.042**

B) Costi e oneri da attività diverse € 0

B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse € 0

**Avanzo/Disavanzo attività diverse € 0**

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi € 0

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi € 0

**Avanzo attività di raccolta fondi € 0**

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali € 54.327

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali € 26.711

**Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali € -27.616**

E) Costi e oneri di supporto generale € 3

E) Proventi di supporto generale € 0

**Disavanzo supporto generale € -3****Totale oneri e costi € 2.263.113****Totale entrate della gestione € 2.257.536****Disavanzo d'esercizio prima delle imposte € 5.577****Imposte € 2.442****disavanzo d'esercizio € -8.019 3**

<b>Costi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



---

**A) REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

*Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del Revisore*

È responsabilità del Revisore Contabile esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) per quanto applicabili agli Enti Non Profit interpretate ed integrate dalle Raccomandazioni fornite dalla Commissione non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**B) ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Il sottoscritto ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via

esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

L'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:

- servizi di ricovero, mantenimento e assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone anziane in condizioni di non autosufficienza totale o parziale;
- servizi alla persona di natura residenziale ed extra residenziale atti a superare gli svantaggi e le fragilità causati dall'età avanzata e/o da malattie;

L'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

I ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi per € 600 riguardano proventi da raccolta occasionale.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si rileva che non risultano pubblicati gli emolumenti attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti.

Risulta rispettata la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ho acquisito dalla Direzione Generale nel corso delle verifiche periodiche e partecipando alle riunioni del Consiglio di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza in cui si precisa che non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo degne di essere evidenziate nella presente relazione. Si

raccomanda di attenersi alle raccomandazioni del suddetto organismo in merito alla pubblicazione sul sito istituzionale della Parte Generale del MOG aggiornata ed il Codice Etico.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non ho inoltre riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

È stata verificata la conformità degli schemi di bilancio a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Il bilancio è stato, inoltre, predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi gli importi dell'esercizio precedente. Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In merito ai principi di redazione del bilancio si dà atto che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- I criteri di valutazione e classificazione adottato non risultano modificati rispetto all'esercizio precedente

### **Criteri di valutazione**

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione in modo conforme al disposto sia dell'art. 2426 del codice civile, sia del D.M. 05 Marzo 2020, così come indicato nella relazione di missione e non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del sottoscritto Revisore dei conti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5) del codice civile, al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, e rettificato del valore dell'ammortamento calcolato su un arco di cinque anni;
- le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio sono state iscritte al loro costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, come risultante dai dati desunti dalla contabilità ordinaria, ridotte delle corrispondenti quote di ammortamento. Il metodo di ammortamento assunto è quello delle quote costanti con applicazione delle aliquote ordinarie di cui al D.M. 31 dicembre 1988. Non è stata evidenziata, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e di ampliamento di impianti preesistenti, da cui è conseguito un aumento significativo e tangibile di capacità produttiva. Gli oneri di ammodernamento ed ampliamento sono stati capitalizzati, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

I fabbricati preesistenti a opere di ristrutturazioni e ampliamento avvenute dopo il 31/12/1999 sono stati valutati secondo il valore catastale.

Le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio; ai sensi della legge 286/06 non sono stati effettuati gli ammortamenti delle quote afferenti i terreni ove insistono i fabbricati; i contributi in conto capitale sono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

- i crediti risultano iscritti al valore di presunto realizzo; per l'esercizio 2022 non è stato disposto in merito alcun accantonamento nonostante la presenza di crediti sostanzialmente insussistenti che avrebbe giustificato la creazione di un proporzionato fondo svalutazione che si invita ad inserire in futuro;
- non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a 5 anni;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, compresi gli interessi maturati per competenza;
- le rimanenze sono state iscritte sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti;
- I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. I mutui tuttora in corso sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale. I debiti in corso verso banche sono assistiti da garanzie ipotecarie su alcuni beni patrimoniali dell'ente. Complessivamente risultano iscritti debiti di finanziamento pari ad € 927.202.
- I proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica ed in un'ottica di prudenza; i ricavi di natura finanziaria e derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- i ratei ed i risconti sono stati conteggiati con il criterio della competenza temporale in accordo con il sottoscritto Revisore;
- il fondo rischi previsto al 31.12.2022 ed ammontante a € 18.380, non risulta modificato rispetto al precedente esercizio e riguarda:
  - a) l'accantonamento di € 16.880 derivante dalla raccolta di fondi finalizzati a recupero dell'Oratorio S. Giuseppe determinato da un pari importo esistente al 1.1.2021 e rimasto tale;
  - b) spese future per complessivi € 1.500;
- il fondo relativo al trattamento di fine rapporto è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente. Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2022 ammonta a € 262.947 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio; tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2002, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000;
- non sono presenti poste espresse in moneta diversa da quella nazionale.

#### **Ispezioni e verifiche**

Il sottoscritto revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche svolte in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, durante le quali si è potuto accertare, sulla base di verifiche a campione, la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale e degli altri libri sociali, nonché dei registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione, nonché del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo del rispetto della legge e dell'atto costitutivo con particolare riguardo alla coerenza tra azioni programmatiche e scopi istituzionali dell'ente.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa l'esatta corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che l'ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

È stato provveduto all'integrazione del Documento di valutazione dei rischi previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008.

La Fondazione, rivestendo la qualifica di ONLUS, è soggetta all'IRES soltanto riguardo a redditi fondiari.

#### **Considerazioni finali**

L'esercizio 2022 si chiude in negativo per € 80.749. Occorre, tuttavia, tener presente l'esistenza di una plusvalenza pari ad € 93.564 derivante dalla dismissione di un appezzamento di terreno che ne ha limitato l'importo. Tale consistente disavanzo è dovuto, come evidenziato nella relazione di gestione, al forte incremento dei costi energetici e delle materie prime provocati sia dalla guerra russo-ucraina in corso, sia da un'inflazione galoppante, nonché dal rinnovo contrattuale del personale che hanno particolarmente inciso sull'andamento economico complessivo della Fondazione. Di contro i contributi regionali sono rimasti inalterati.

Considerando il prevedibile mantenimento anche nell'esercizio 2023 degli alti costi in generale con particolare riguardo a quelli energetici, nella relazione di gestione si prevede, oltre alla positiva incidenza che verosimilmente produrrà il deliberato aumento della tariffa giornaliera, l'attivazione di un rigoroso controllo di gestione per un maggior controllo delle spese, nonché a promuovere iniziative sul territorio per potenziare i servizi ed a porre in essere azioni, in coordinamento con le altre strutture della rete cremonese, per ottenere adeguamenti dei contributi regionali in linea con il processo inflazionistico in corso, riservandosi, se del caso, di procedere ad un



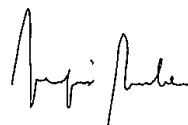
ulteriore incremento delle rette al fine del mantenimento del presupposto della continuità dell'attività istituzionale della Fondazione.

Logicamente, alla luce di quanto sopra esposto, sarà, inoltre, opportuno limitare le spese a quelle assolutamente indispensabili con particolare riguardo ad operazioni di natura straordinaria che potranno essere eseguite esclusivamente in presenza delle necessarie coperture finanziarie.

#### **Giudizio sul bilancio di esercizio**

Visti i risultati delle verifiche eseguite, il sottoscritto Revisore dei conti ritiene che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione "Casa di Riposo San Giuseppe" – Onlus al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, con le suesposte raccomandazioni, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

IL REVISORE DEI CONTI  
(dott. Sergio Marzari)



Isola Dovarese, 28 aprile 2023

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 22.05.2024 (seduta n.4 del C.d.A.) ed è pubblicato sul sito internet della Fondazione Casa di Riposo S.Giuseppe Onlus [www.casadiripososangiuseppe.it](http://www.casadiripososangiuseppe.it)